



**Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica**

**DECRETO LEGISLATIVO 4 GIUGNO 1997, n. 143  
“Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e  
pesca e riorganizzazione dell’Amministrazione centrale”**

### **BANDO**

**per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla seguente misura:  
“Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”**

**Regolamento (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006**

**APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 668 del 3.8.2009**

**ISTRUZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

## **INDICE**

### **1. PARTE GENERALE**

1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi

1.2 Controlli

### **2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL D.LGS. 143/97 “Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”, Regolamento (CE) n. 1198/2006.**

2.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso

2.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso

2.2 a) Finalità dell'accertamento

2.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso

2.3 Documentazione tecnico-amministrativa

2.4 Modelli

2.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario

2.6 Obblighi del beneficiario

### **3. MODELLI**

### **4. ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI**

## **1. PARTE GENERALE**

### **1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi**

Il beneficiario per poter accedere all'erogazione dei contributi deve produrre la documentazione indicata ai paragrafi successivi.

I documenti che accompagnano la liquidazione, se non diversamente indicato, devono essere in originale datati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario.

Il Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura, incaricato della liquidazione del contributo, si riserva di richiedere ogni altra documentazione ritenuta necessaria al completamento dell'iter amministrativo.

Tutti gli atti presentati alla Regione Piemonte devono riportare il riferimento al Bando relativo al D.lgs. 143/97 Misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Regolamento (CE) n. 1198/2006 ed alla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

La liquidazione del contributo avverrà sulla base delle spese risultanti dalle fatture fiscalmente regolari, debitamente quietanzate.

La spesa relativa alle opere edili sarà liquidata in base al minor costo da quello indicato nel computo metrico consuntivo e quello che risulta dalle fatture relative alle spese stesse.

Il Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica accerta la regolarità della richiesta di erogazione dell'anticipo e inizio lavori o sullo stato di avanzamento lavori o del saldo ed ultimazione lavori e della prescritta documentazione e, a seguito di verifica tecnico-amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati, provvede alla liquidazione.

### **1.2 Controlli**

La Regione Piemonte esegue i controlli amministrativi nelle diverse fasi relative all'approvazione del progetto e alla richiesta di variante, di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo del contributo.

La Regione Piemonte esegue il controllo in loco prima della liquidazione del saldo del contributo.

Il controllo tecnico-amministrativo è svolto dopo la richiesta di accertamento dello stato finale e prima dell'erogazione del saldo del contributo in conto capitale.

## **2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI al D.lgs. 143/97 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Regolamento (CE) 1198/2006.**

### **2.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso**

Il beneficiario può chiedere, a seguito di avvenuta notifica di approvazione del progetto, secondo il Modello allegato, un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso, dopo la comunicazione di inizio dei lavori. L'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria o fidejussione bancaria a favore della Regione Piemonte, da parte del soggetto destinatario del contributo, di importo pari al 110% del valore dell'anticipazione concessa. La garanzia fidejussoria non è richiesta per i soggetti pubblici.

La polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da soggetti autorizzati, deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente provvedimento.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

- domanda in carta semplice predisposta secondo il modello allegato con richiesta di anticipo del contributo indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, Corso Stati Uniti, 21 – 10128 Torino;
- comunicazione di inizio lavori;
- relazione descrittiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, del legale rappresentante degli investimenti realizzati, compresi macchinari e attrezzature.

Il Settore incaricato, verificati i documenti sopraccitati, provvede alla liquidazione dell'anticipo del contributo.

L'erogazione dell'anticipazione non costituisce approvazione delle spese sostenute.

## **2.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso**

### **2.2 a) Finalità dell'accertamento**

L'accertamento dello stato finale dei lavori, condotto da persona diversa da quella che ha eseguito l'istruttoria, è finalizzato alla verifica tecnico-amministrativa ed in particolare alla verifica de:

- la conformità degli investimenti realizzati rispetto a quelli approvati ed ammessi a finanziamento;
- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei documenti giustificativi di spesa.

Il saldo del contributo concesso sarà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, di cui all'art. 4 (Modalità di erogazione dei contributi) del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 668 del 3.8.2009.

Successivamente, alla chiusura del procedimento amministrativo, verrà comunicata all'Ente bancario od assicurativo garante della fidejussione, la liberatoria relativa a tale atto.

### **2.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso**

Il beneficiario, ultimati gli investimenti previsti entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del contributo, dovrà produrre, in sede di richiesta di accertamento finale e di liquidazione del contributo, la documentazione tecnico-amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati.

## **2.3 Documentazione tecnico-amministrativa**

1. Domanda in carta semplice, predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di pagamento del saldo o della totalità del contributo concesso indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, C.so Stati Uniti 21 – 10128 Torino;
2. disegni consuntivi, con indicazioni degli estremi catastali, delle opere edili (piante sezioni e prospetti, debitamente quotati) qualora siano stati attuati adattamenti tecnico-economici. I disegni devono evidenziare tali adattamenti apportati in corso d'opera rispetto al progetto approvato; (se previsti)
3. elenco dei documenti giustificativi di spesa e relativi pagamenti, predisposto secondo il modello allegato;
4. planimetria schematica con ubicazione degli impianti e dei macchinari fissi. Per i macchinari, qualora presenti, deve essere indicato il numero di matricola;
5. computo metrico consuntivo delle opere edili redatto utilizzando i prezzi unitari approvati con la determinazione di approvazione del progetto.

Il computo metrico deve essere redatto seguendo lo stesso ordine e la stessa impostazione del computo metrico estimativo;

6. certificazione firmata dal beneficiario e dal Direttore dei lavori:

- l'oggetto della certificazione;
- l'ubicazione delle opere interessate dall'investimento;
- la descrizione delle opere edili e impiantistiche (idriche, elettriche ecc.) realizzate e degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
- la conformità delle opere edili realizzate con quelle approvate, con indicazione della data di inizio ed ultimazione dei lavori;
- che tutte le opere realizzate sono state eseguite a regola d'arte;
- che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel computo metrico consuntivo;
- che le opere edili ed impiantistiche hanno avuto tutte le necessarie autorizzazioni e certificazioni (impiantistiche, di sicurezza, ecc.);
- che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi con l'indicazione delle relative posizioni;
- la descrizione degli impianti, macchine ed attrezzature acquistati, degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
- la data di inizio e di fine delle forniture o della installazione di macchinari, attrezzature e impianti;
- la data di inizio e di fine di tutti i pagamenti effettuati;
- gli effetti prodotti dagli investimenti realizzati sull'economia e sull'organizzazione aziendale ed il grado di conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto approvato;
- che tutti i macchinari ed attrezzature sono di nuova costruzione;
- che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato;
- riepilogo generale sintetico di tutti gli investimenti realizzati, firmato dal legale rappresentante e distinto in:
  - opere edili (totale del computo metrico consuntivo e totale fatturato);
  - impianti, attrezzature e macchinari;
  - spese generali;

7. certificato di agibilità dell'opera realizzata (ove previsto);

8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver usufruito, relativamente agli investimenti realizzati dal beneficiario, di altri contributi pubblici di qualsiasi genere inerenti tale progetto, ovvero di aver ottenuto tali contributi: in tal caso alla dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dagli Enti concedenti i predetti contributi;

9. copia delle fatture dettagliate e quietanzate dalle Ditte emittenti, indicate nell'elenco dei documenti giustificativi, comprese quelle relative alle spese generali e tecniche, attestata conformi all'originale dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (beneficiario, data, numero e imponibile).

Il legale rappresentante deve inoltre attestare che:

- le fatture allegata alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente pagate per gli importi in esse indicati;
- si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi;
- non sono state emesse su tali fatture note di accredito.

Le fatture relative ai macchinari devono riportare il numero di matricola.

**Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate riportando la seguente dicitura:**

'D.lgs 143/97 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche" – Bando della Regione Piemonte. Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del.....'. Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alle stesse documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di notorietà dei beneficiari in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

## **Vincoli di alienabilità e di destinazione**

Dichiarazione del beneficiario con il quale si assume l'obbligo, pieno ed incondizionato, di:

- non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni le opere edili e gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature ammessi a contributo.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## **2.4 Modelli (richiesta anticipo - accertamento stato finale dei lavori)**

I modelli devono essere timbrati e firmati in originale dal legale rappresentante in ogni loro pagina e compilati in tutte le loro parti.

I modelli devono riportare in alto a sinistra l'anagrafica del beneficiario, la dicitura "D.lgs 143/97 Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche" Bando della Regione Piemonte, il numero e data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

## **2.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario**

Per il periodo di vincolo di destinazione d'uso delle strutture, macchine, impianti ed attrezzature finanziate, il beneficiario dovrà tenere a corredo delle fatture e per eventuali controlli la seguente documentazione:

- documento di trasporto od altro certificato di accompagnamento;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalle Ditte fornitrici od appaltatrici dalle quali risulti che le fatture inerenti il progetto (n. identificazioni, data ed importo al netto di IVA) sono state regolarmente pagate, e che sugli importi non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alle fatturazioni;
- solo per i macchinari indicati nelle fatture, dichiarazione che gli stessi sono di nuova fabbricazione;
- documentazione atta ad indicare le modalità di pagamento delle fatture relative agli investimenti finanziati.

Durante il sopralluogo di accertamento dei lavori il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria ai fini dell'accertamento della corretta realizzazione del progetto (libro IVA, registro dei beni ammortizzabili, estratti conto bancari da cui risulti l'addebito dell'importo delle fatture, ecc.).

## **2.6 Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile (es. codice D.lgs. 143/97 nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando,
- b. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, mandato di pagamento o ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile,
- c. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute,
- d. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni della presente determinazione dirigenziale, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

**MODELLO (Richiesta anticipo)**

**D.lgs. 143/97 - MISURA - "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Regolamento (CE) n. 1198/2006**

Alla Regione Piemonte  
Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - C.so Stati Uniti 21 - 10128 TORINO

OGGETTO: D.lgs 143/97 - Misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Regolamento (CE) n. 1198/2006 Bando della Regione Piemonte. Richiesta anticipo.

Progetto del Beneficiario.....  
approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura n. ....del.....Richiesta erogazione acconto fino al 50% del contributo in conto capitale.

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a.....provincia.(.....).....il.....residente...a.....  
.....provincia.....(.....)

in Via.....n.....cap.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28.12.2000.

DICHIARA

di essere il legale rappresentante di:.....con

sede in:.....C.F./ .....

P.IVA:.....

di aver realizzato investimenti pari a €.....corrispondente al .....% della spesa ammessa a finanziamento di €.....

CHIEDE

L'erogazione di un'anticipazione fino al 50% contributo in conto capitale concesso di €.....

Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la Banca.....Agenzia.....IBAN.....intestato a.....

**A tal fine si allega la seguente documentazione relative al "D.lgs. 143/97 Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Regolamento (CE) n. 1198/2006**

- concessione edilizia e comunicazione all'Ufficio del Comune di inizio lavori (**ove prevista**) ;
- dichiarazione inizio attività (DIA) e attestazione da parte della Ditta di non intervenuto diniego alla realizzazione degli interventi da parte dell'Autorità Comunale (**ove prevista**);
- relazione del legale rappresentante descrittiva degli investimenti realizzati.

....., li (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

**MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)**

**D.lgs. 143/97 - Misura: Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”, Regolamento (CE) n. 1198/2006.**

Alla Regione Piemonte  
Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - C.so Stati Uniti 21 - 10128 TORINO

OGGETTO: D.lgs 143/97 - Misura “Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”, Regolamento (CE) n. 1198/2006. Bando della Regione Piemonte.

Progetto del Beneficiario.....  
approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura n. ....del.....  
Accertamento stato finale dei lavori.  
Il/la sottoscritto/a.....

nato/a.....provincia.(.....).....il.....residente  
a.....provincia...(.....) .....in  
Via.....n.....cap.....  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

di essere il legale rappresentante di:.....con  
sede in:.....C.F./.....  
P.IVA.....

**CHIEDE**

L' accertamento dell'esecuzione lavori e il pagamento del saldo o della totalità del contributo in conto capitale di €.....  
Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la Banca.....Agenzia.....IBAN.....intestato a.....

**A tal fine si allega la seguente documentazione relative** al “D.lgs. 143/97 Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”, Regolamento (CE) n. 1198/2006.

- disegni consuntivi delle opere edili; **(se previsti)**;
- planimetria schematica; ; **(se prevista)**;
- computo metrico consuntivo delle opere edili; ; **(se previsto)**;
- certificazione del direttore dei lavori **(se prevista)**
- certificato di agibilità; **(se previsto)**
- riepilogo generale sintetico di tutti gli investimenti;
- certificazione del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su altri contributi pubblici;
- copia delle fatture quietanzate;
- estremi di giustificativi di pagamento;
- bonifico, mandato di pagamento o ricevuta bancaria (Riba);
- assegno circolare “non trasferibile”;
- dichiarazione indicante:

- importo lordo;
- importo al netto dell'IVA.

### **Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, utilizza 1 o più delle seguenti modalità:

**Bonifico, mandato di pagamento o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.

**Assegno circolare "non trasferibile".** In tal caso il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto del beneficiario che evidenzia l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.

....., lì (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).